

TAPPA 1 – DA SOVERATO (CZ) A PETRIZZI (CZ)

Dati Tecnici:

Lunghezza: **12,300 km**

Difficoltà: Media

Dislivello in salita: 716 m

Dislivello in discesa: 327 m

Quota minima: 0 m slm

Quota massima: 643 m slm

Fondo: 60% asfaltato, 40% sterrato

Note: In caso di mareggiate attenzione a percorrere il tratto di spiaggia libera ed optare per un tratto della SP 124

Acqua potabile: In questa tappa non ci sono fonti di acqua potabile fino all'arrivo nel centro storico di Petrizzi, quindi rifornirsi alla partenza.

Punti di interesse lungo il percorso:

- il famoso lungomare di Soverato;
- punto panoramico sulle Preserre Calabre;
- la stele di Sant'Antonio di Padova;
- edicola votiva Murofontana;
- la chiesa della SS.Trinità di Petrizzi;
- la "Menzalora" sita in Piazza Regina Elena di Petrizzi;
- A "Porta de Jusu";

Percorso

Il Cammino ha inizio sul **lungomare Europa**, dove campeggia la grande insegna "**Soverato**". Si percorrono i suoi circa 2 km interamente pedonalizzati, tra palme e oleandri, in direzione nord e si prosegue sulla spiaggia fino al lido "Different Beach". Una volta giunti, bisogna uscire dalla spiaggia e iniziare a percorrere il marciapiede lungo la SP 124. Si oltrepassa il ponte sul **torrente Beltrame** e si svolta in via Degli oleandri; il cammino prosegue attraversando il greto del **torrente Grifo** (quasi sempre in secca), poi imboccando via Po fino al villaggio Calaghena. Dal villaggio Calaghena inizia un'impegnativa salita su strada asfaltata-sterrata fino all'imbocco di un'antica mulattiera che porterà fin quasi alla vetta del **monte La Rosa**, dove dall'alto si godrà di una meravigliosa vista panoramica su tutto il **Golfo di Squillace**. Una piccola deviazione sulla sx vi porterà alla stele di Sant'Antonio da Padova, patrono di **Petrizzi**. Prendendo un ripido sentiero sulla sx incomincia la discesa verso il centro abitato di **Petrizzi** fino alla centralissima **Piazza Regina Elena** con al centro il suo caratteristico pioppo nero e la sua "Menzalora", antica unità di misura delle granaglie. Si consiglia una visita al tipico centro storico fino alla chiesa della SS. Trinità.

TAPPA 2 – DA PETRIZZI (CZ) A MONTEROSSO CALABRO (VV)

Dati Tecnici

Lunghezza:	23,500 km
Difficoltà:	Media – Difficile
Dislivello in salita:	979 m
Dislivello in discesa:	1085 m
Quota minima:	286 m slm
Quota massima:	1000 m slm
Fondo:	20% asfaltato, 80% sterrato
Note:	Per chi pernotta nelle strutture Villa Velia e Sant'Elia seguire le indicazioni in zona montagna prima di cominciare la discesa verso il centro abitato di Monterosso Calabro.
Acqua potabile:	Fontana in Piazza Regina Margherita di Petrizzi; Fontana presso villa comunale di San Vito sullo Ionio; Sorgente nei pressi del lago Acero; Sorgente in località Pozzetti di Monterosso Calabro

Punti di interesse lungo il percorso:

- La filanda di San Vito sullo Ionio
- La chiesa Matrice di San Vito Martire
- Lago Acero, comune di San Vito sullo Ionio
- Le nivere del crinale di Monte Coppari
- La pietra della fata, territorio montano di Monterosso Calabro
- Rocca Capana a Monterosso Calabro
- Chiesa della Madonna del Soccorso a Monterosso Calabro
- Museo della civiltà contadina di Monterosso Calabro

Percorso

Dal monumentale pioppo di Piazza Regina Elena di Petrizzi, seguendo i segnavia bianco e rosso, il tracciato del Cammino si snoda in discesa dalla via Dante Alighieri e successivamente in via Principe di Piemonte fino alla Chiesa di Santa Maria della Provvidenza ubicata nei pressi di un antico ponte in pietra. Dalla chiesa bisogna prendere a dx una via in leggera salita fino ad un'edicola votiva e proseguire seguendo il corso del torrente Beltrame fino a svoltare sx in un sentiero di campagna. Ad un certo punto, oltrepassando un ponte di cemento, il percorso si snoda su un antico sentiero costeggiato da muri a secco e campi di grano, fino all'imbocco sulla SP144. Svoltare a sx e percorrere per circa 50 metri fino all'ingresso di un'altra strada di campagna posizionata dall'altro lato della SP che vi porterà sul vecchio tracciato dell'ex littorina che collegava Soverato a Chiaravalle Centrale. Il percorso totalmente immerso in un'ambiente di campagna arriverà fino all'ex casello in pietra della Stazione di San Vito sullo Ionio. Arrivati a San Vito sullo Ionio è consigliata una visita alla Chiesa Matrice di San Vito Martire e alla Filanda. Uscendo dal paese, attraverso un dislivello di 400 metri, si arriverà all'area attrezzata del lago Acero, dove si consiglia una sosta rinfrescante (bivacco Free Zone). In questo tratto il tracciato del Cammino intersecherà per qualche chilometro il Sentiero Italia (705) Proseguendo in direzione Tirreno, attraverso un'imponente foresta di faggi, si arriverà fino sulla dorsale di Monte Coppari, punto più alto di tutto il Cammino, scoprendo le numerose niviere e la leggendaria "pietra della fata". Da questo punto inizia la discesa verso località Pozzetti (presenza di sorgente di acqua e bivacco free zone) e successivamente fino allo chalet di Monterosso Calabro, ormai in disuso. In questa zona, opportunamente segnalate, sono presenti alcune strutture ricettive convenzionate totalmente immerse nella natura. Seguirà la ripida discesa verso il meraviglioso borgo di Monterosso Calabro, tra ampie e spettacolari vedute sul lago Angitola ed il Mar Tirreno. Da non perdere, una passeggiata tra i suggestivi vicoli della Capana e dei numerosi e antichi palazzi nobiliari del centro storico.

TAPPA 3 – DA MONTEROSSO CALABRO (VV) A PIZZO (VV)

Dati Tecnici

Lunghezza: **19,100 km**

Difficoltà: Media

Dislivello in salita: 585 m

Dislivello in discesa: 864 m

Quota minima: 0 m slm

Quota massima: 352 m slm

Fondo: 60% asfaltato, 40% sterrato

Note: Attenzione prima di arrivare al primo cancello che dà accesso all'oasi fare attenzione ad un punto segnalato con apposita segnaletica sulla SP110 dove bisogna scavalcare il guardrail. I cancelli dell'oasi naturalistica sono chiusi con lucchetti con combinazione. Per motivi di sicurezza la combinazione viene comunicata esclusivamente ai camminatori che effettuano il check-In

Acqua potabile: In questa tappa non ci sono fonti di acqua potabile fino all'arrivo nel centro storico di Pizzo, quindi rifornirsi alla partenza.

Punti di interesse lungo il percorso:

- Oasi naturalistica del lago Angitola, comune di Maierato
- Ruderì di Rocca Angitola, comune di Maierato
- Il Santuario di San Francesco di Paola di Pizzo
- Il Duomo di San Giorgio Martire di Pizzo
- I vicoli del centro storico di Pizzo
- Il castello aragonese di Pizzo
- La Chiesa di Piedigrotta di Pizzo
- Chiesa del Purgatorio e di SS. Maria delle Grazie di Pizzo
- Opera "Il collezionista di venti" di Edoardo Tresoldi
- Quartiere Marina di Pizzo
- Visite guidate nel castello, chiesa di Piedigrotta e centro storico di Pizzo con Cooperativa Kairos, cell.392.0580111 (Francesco)

Percorso

Dalla chiesa di Maria del SS. Soccorso, proseguire sulla via Umberto fino ad intersecare ad un quadrivio la SP4, proseguire per 0,850 km in direzione periferia di Monterosso Calabro fino al locale cimitero. Svoltare a dx prendendo una strada interpodereale immersa in una distesa di ulivi fino a giungere nei pressi del lago Angitola. Dopo aver intersecato nuovamente la SP47 e successivamente per un breve tratto la ex SS110 per circa 1,300 km fino ad un punto dove bisogna scavalcare il guardrail (segnalato) e scendere sulla dx all'interno dell'oasi naturalistica del lago Angitola, dove dopo aver oltrepassato un cancello in ferro di colore verde si arriva allo chalet gestito dal WWF di Vibo Valentia. Il percorso prosegue all'interno dell'oasi naturalistica tra meravigliosi scorci sull'omonimo lago artificiale, luogo di riposo e riproduzione di numerose specie di uccelli tra cui l'airone cenerino, simbolo del Parco Naturale Regionale delle Serre. All'interno dell'oasi seguire il percorso tracciato fino all'uscita del secondo cancello in ferro, percorrere per circa 0,500 km l'ex SS110, oltrepassare il ponte ed entrare sulla dx nella seconda zona dell'oasi naturalistica attraverso il terzo cancello. All'uscita dell'oasi naturalistica attraverso l'ultimo cancello, bisogna prendere la strada interpodereale in salita che si trova dall'altro lato dell'ex SS110 fino ad un'azienda agricola (fare attenzione alla presenza di cani liberi !!!). Da questo punto inizia l'ascesa alla Rocca Angitola,

località dove si trovano i ruderi dell'omonima città Normanna, completamente distrutta dal terremoto e successivamente abbandonata, dove dall'alto si gode di una spettacolare vista su tutto il comprensorio delle Serre. Durante la discesa verso Pizzo, nelle giornate limpide, il vostro sguardo potrà spaziare a 180° su tutto il Golfo di Sant' Eufemia, l'isola di Stromboli e i monti dell'Orsomarso nel Parco Nazionale del Pollino con la sua vista mozzafiato sulla Costa degli Dei. Arrivati nel centro abitato di Pizzo, nei pressi del centro commerciale l'Aquilone, seguire la segnaletica adesiva che vi porterà nel centro storico, tra caratteristici vicoli, chiese e monumenti storici, fino all'affascinante Castello Aragonese, con la sua vista mozzafiato, l'accogliente Piazza della Repubblica con le sue rinomate gelateria. Dalla Piazza della Repubblica, inizia l'ultimo tratto del Cammino fino al lungomare Cristoforo Colombo, nel quartiere Marina e successivamente sull'omonima spiaggia.

DOVE TIMBRARE

E' possibile far timbrare il proprio passaporto del viaggiatore con i loghi ufficiali dei comuni interessati nelle seguenti strutture pubbliche e private lungo il Cammino:

SOVERATO:

- **Bar KISS KISS** (Via Carlo Amirante n. 51)

PETRIZZI

- **Sede Comunale** (Piazza Regina Elena | presso ufficio protocollo nei seguenti orari : dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 14:00)
- **Caffè del Corso** (Corso Vittorio Emanuele III n. 47 | Aperto tutti i giorni – chiuso solo dalle 13:00 alle 14:00 e dalle 20:00 alle 21:00) – 334/1772808
- **Bar Matis** (Via Aldo Moro n.17 | Aperto tutti i giorni – chiuso solo dalle 13:00 alle 14:00 e dalle 20:30 alle 21:00 * periodo estivo orario continuato dalle 06:00 alle 24:00)
334/7953669

SAN VITO SULLO IONIO:

- **Sede Comunale** (Piazza Casalinuovo | presso ufficio protocollo nei seguenti orari : dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 13:30 – martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:30)
- **Bar Arcobaleno** (Piazza Marconi, 104 | aperto tutti i giorni dalle 05:30 alle 02:00)
349/6736979 – 347/1146568
- **Bar G23** (Piazza Polerà | aperto tutti i giorni dalle 05:00 alle 01:30) 0967/96000

MONTEROSSO CALABRO

- **Sede comunale** (via Regina Margherita – presso ufficio protocollo ubicato al piano terra nei seguenti orari : dal lunedì al venerdì dalle 07:30 alle 13:30 – lunedì e giovedì anche orario pomeridiano dalle 15:30 alle 18:30)
- **Bar Charleston** (Via Milite Ignoto n. 29 | Aperto tutti i giorni dalle 08:00 alle 24:00) – 376/0246325
- **Bar – Gelateria da Luca** (Via Regina Margherita n. 75 | Aperto tutti i giorni dalle 08:00 alle 24:00) – 0963/325623

PIZZO:

- **Castello Aragonese** , via P. Marincola – orari di apertura : Ogni giorno dalle 09:00 alle 19:00 (da novembre ad aprile nei giorni di sabato e domenica chiuso dalle 13:00 alle 15:00) – Agosto aperto dalle 09:00 alle 24:00 * +39 392/0580111
- **Libreria Streusa**, Corso G. Garibaldi n. 61 – orari di apertura : tutti i giorni dalle 09:30 alle 13:00 e dalle 16:30 alle 20:00 – In bassa stagione chiusi la domenica ed il lunedì mattina.

Anche le strutture ricettive convenzionate sono in possesso di propri timbri personalizzati che possono arricchire e colorare il vostro passaporto personale...non ti resta che richiederli !!!